

**AVVISO VIAGGI DELLA MEMORIA E VIAGGI ATTRAVERSO L'EUROPA 2022
CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI**

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI STORICI PROVINCIALI**
- 3. OGGETTO E TEMI**
- 4. DESTINATARI**
- 5. RETE OPERATIVA**
- 6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODIFICHE**
- 7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 8. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**
- 9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI. CRITERI**
- 10. SPESE AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO**
- 11. CONTRIBUTO REGIONALE**
- 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 13. RENDICONTAZIONE**
- 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 15. CONTROLLI**
- 16. PRIVACY**
- 17. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**
- 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 19. MATERIALI UTILI, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

1. PREMESSA

1.1. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna, in coerenza con le finalità della legge regionale n. 3 del 2016 “Memoria del Novecento” e della legge regionale n. 16 del 2008 “Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea”, promuove, favorisce e sostiene, soprattutto tra le giovani generazioni, la diffusione della cultura della memoria e della pace, la salvaguardia dei diritti umani, lo sviluppo di una cittadinanza attiva, nonché la conoscenza dei diritti e dei doveri derivanti dalla cittadinanza europea e della storia dell'integrazione europea.

1.2. La promozione e lo sviluppo della memoria del Novecento e della cittadinanza europea rappresentano, altresì, “priorità politiche” e “obiettivi strategici” espressamente riconosciuti dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa (delibere n. 37 del 2020 e n. 34 del 2022), attesa la rilevanza anche istituzionale di tali tematiche.

1.3. Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 37 del 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa e gli Istituti storici provinciali dell'Emilia – Romagna “per lo sviluppo di azioni in materia di memoria, storia e cittadinanza attiva ed europea”. In particolare, l'art. 2 del Protocollo d'intesa prevede – tra l'altro - che le Parti collaborino per sostenere e valorizzare i “Viaggi della memoria” e i “Viaggi attraverso l'Europa”, allo scopo di promuovere le tematiche, i principi e gli ideali ad essi sottesi.

1.4. Rispetto a tale quadro normativo e di collaborazione, il presente Avviso definisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici finalizzati al cofinanziamento di **progetti** di “Viaggi della memoria” e di “Viaggi attraverso l’Europa”.

2. ATTIVITA’ DEGLI ISTITUTI STORICI PROVINCIALI

2.1. Nell’ambito della collaborazione con l’Assemblea legislativa e per le finalità di cui al presente Avviso, gli Istituti storici provinciali svolgono attività:

a) **di promozione dell’Avviso**, tra cui: incontri ed eventi di informazione e formazione su obiettivi e contenuti dell’Avviso stesso; supporto ai soggetti interessati per la predisposizione del progetto di “Viaggio” e la compilazione della domanda di partecipazione; supporto per l’avvio dei progetti; ogni altra attività finalizzata a favorire la massima diffusione e partecipazione all’Avviso;

b) **di supporto tecnico – scientifico** per l’Assemblea legislativa, mediante il rilascio di un parere sui progetti di “Viaggio” trasmessi agli Istituti storici provinciali ai sensi del paragrafo 2.4;

c) **di valorizzazione dei progetti**, tra cui: incontri ed eventi di informazione e formazione sui temi del progetto; supporto alle attività preparatorie, collaterali e conclusive del progetto; collaborazione per la realizzazione di materiali a supporto del progetto stesso come pubblicazioni, video, immagini, siti *web*, pagine *social*; ogni altra attività finalizzata a favorire la realizzazione del progetto.

2.2. Per le attività di cui al paragrafo 2.1, lett. a) e b), che saranno svolte **dalla data di pubblicazione dell’Avviso al 31 dicembre 2022**, a ciascun Istituto storico provinciale sarà riconosciuto un contributo economico di **€ 2.500,00**, dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 2.6.

2.3. Per le attività di cui al paragrafo 2.1, lett. c), che saranno svolte **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, a ciascun Istituto storico provinciale sarà riconosciuto un contributo economico di **€ 2.500,00**, dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 2.6.

2.4. I progetti ricevibili presentati dai soggetti di cui al paragrafo 4.1, lett. b), c), d) sono trasmessi dall’Assemblea legislativa agli Istituti storici provinciali territorialmente competenti, per il rilascio del parere tecnico – scientifico su ciascun progetto. Nel parere, gli Istituti storici provinciali valutano la coerenza dei progetti rispetto agli obiettivi e ai criteri di valutazione del presente Avviso. **Entro il termine di 15 giorni**, il parere deve essere inviato all’Assemblea legislativa all’indirizzo di posta elettronica certificata GabinettoPresidenteAL@postacert.regione.emilia-romagna.it.

2.5. Il parere di cui al paragrafo precedente è di ausilio ai lavori del Nucleo di valutazione di cui al paragrafo 9, e non è vincolante ai fini della valutazione dei progetti.

2.6. Le attività svolte dagli Istituti storici provinciali dovranno essere rendicontate:

- **entro il 15 febbraio 2023**, per le attività di cui al paragrafo 2.1, lett. a) e b);
- **entro il 15 febbraio 2024**, per le attività di cui al paragrafo 2.1, lettera c).

2.7. Le attività rendicontate ai sensi del presente paragrafo non possono essere indicate anche come costi dei progetti dei soggetti finanziati.

3. OGGETTO E TEMI

3.1. Il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici, a titolo di cofinanziamento, per la realizzazione di progetti di “Viaggio”, **rivolti a insegnanti o a studenti**, aventi ad oggetto percorsi formativi di conoscenza e approfondimento che, partendo da luoghi, eventi, personalità, simboli, opere letterarie ed artistiche, portino le giovani generazioni a riflettere sul valore della memoria e sull'importanza del processo d'integrazione europea, dalle vicende storiche che hanno caratterizzato lo scorso secolo fino ai più recenti sviluppi internazionali.

3.2. In particolare, i progetti dovranno sviluppare uno o più tra i seguenti temi, anche in combinazione o collegamento tra loro:

- conoscere e preservare i luoghi delle istituzioni democratiche, della conservazione della memoria e degli accadimenti storici affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future. Come i luoghi sono cambiati e come hanno cambiato la storia delle comunità;
- i protagonisti e le protagoniste del Novecento, con particolare riferimento alle personalità emiliano-romagnole: le storie delle donne e degli uomini che hanno contribuito alla difesa della libertà e dei diritti, alla tutela della vita umana, al bene della comunità, alla Resistenza e alla costruzione della democrazia e della Costituzione italiana;
- conoscere le storie delle persone che hanno subito la persecuzione, i luoghi delle guerre del Novecento e delle deportazioni di massa, i luoghi dei crimini del nazismo e del fascismo, in quanto testimoni permanenti degli avvenimenti storici che hanno portato le nostre società al ripudio della guerra e alla volontà politica di un'Europa unita;
- i fondamenti culturali comuni alla base dell'Unione europea e il processo di integrazione dal manifesto di Ventotene fino agli sviluppi più recenti;
- identità europea ed integrazione multiculturale. Conoscere e comprendere le ragioni e le dinamiche delle grandi migrazioni della storia italiana ed europea;
- la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il Pilastro europeo dei diritti sociali: il percorso storico per l'affermazione e la salvaguardia della cultura della pace e dei diritti umani;
- l'Unione europea raccontata attraverso il cinema, la letteratura e le arti. In particolare, i film premiati con il *Premio Lux*, ora rinominato *LUX Audience Award*, che fanno da eco emotivo su politiche ambientali, migrazioni, lotta alla povertà e alle disuguaglianze, nonché su democrazia e pluralismo;
- gli obiettivi del *Green deal* europeo e la legge costituzionale n. 1 del 2022 in materia di tutela dell'ambiente: l'impatto dell'uomo sull'ambiente e la sfida ai cambiamenti climatici.

4. DESTINATARI

4.1. Possono presentare domanda di partecipazione:

- a) gli Istituti storici provinciali dell'Emilia – Romagna;
- b) le scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna;
- c) gli enti locali dell'Emilia-Romagna;
- d) le associazioni di promozione sociale con sede operativa permanente nel territorio regionale iscritte, o in fase di traslazione, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

4.2. La domanda di partecipazione **deve essere presentata da un unico soggetto (capofila)**, il cui rappresentante legale presenta e sottoscrive la domanda. Il soggetto capofila è **referente unico** per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

4.3. Nel caso in cui, oltre al soggetto che presenta la domanda di partecipazione (capofila), vi siano anche altri soggetti (**partner finanziari**) che intendono sostenere direttamente spese inerenti alla realizzazione del progetto e rendicontarle, la domanda deve essere sottoscritta anche dai partner finanziari. **Può essere individuato come “partner finanziario” solo un soggetto che rientra in una delle categorie di cui al paragrafo 4.1.**

4.4. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del/dei partner finanziario/i comporta che, al momento della rendicontazione delle spese, non potrà essere accettata documentazione contabile ad esso/i intestata.

4.5. Ogni candidato può presentare un solo progetto.

4.6. **A pena di esclusione**, il medesimo progetto, o parte di esso, non può essere proposto da due o più soggetti.

5. RETE OPERATIVA

5.1. Con “rete operativa” si intende l'insieme dei soggetti, compresi gli eventuali partner finanziari, che partecipano alle attività di progettazione, organizzazione, realizzazione e restituzione del progetto.

5.2. Il soggetto proponente indica nella domanda di finanziamento i componenti della rete operativa e descrive in modo sintetico il contributo, economico o operativo, reso da ciascuno.

5.3. I componenti della rete operativa, diversi dai partner finanziari, non possono presentare, in sede di rendicontazione del progetto, documentazione contabile a loro intestata.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODIFICHE

6.1. I progetti devono essere realizzati **dal 1° settembre 2022 ed entro il 31 dicembre 2023.**

6.2. È consentita la modifica del periodo di effettuazione del “Viaggio” rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale, fermo restando il termine del 31 dicembre 2023. Tale modifica deve essere comunicata e motivata nella relazione conclusiva di cui al paragrafo 13.1, lett. a).

6.3. Sono ammissibili modifiche non sostanziali al progetto finanziato. In tal caso, il beneficiario dovrà presentare tempestivamente al Responsabile del procedimento una breve relazione che ne evidenzi le motivazioni. Le modifiche si considerano non sostanziali se non alterano gli obiettivi, l’oggetto dell’intervento e l’impianto complessivo del progetto ammesso a contributo. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni, dando tempestiva comunicazione all’interessato dell’esito della verifica.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1. **A pena di irricevibilità**, le domande di partecipazione devono essere inviate dai soggetti di cui al paragrafo 4.1 **entro il 10 ottobre 2022, ore 14:00**, all’indirizzo di posta elettronica certificata GabinettoPresidenteAL@postacert.regione.emilia-romagna.it.

7.2. In applicazione del paragrafo 8, l’Assemblea legislativa valuta la ricevibilità dei progetti presentati.

8. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

8.1. Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 7.1, **a pena di irricevibilità**, la domanda di partecipazione deve essere:

- a) **datata**;
- b) **firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente (capofila), con firma digitale o autografa**. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa, **deve essere accompagnata dalla copia del documento d’identità in corso di validità**;
- c) **presentata sui moduli, compilati in ogni loro parte**, allegati al presente Avviso.

8.2. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di eventuali partner finanziari **non comporta l’irricevibilità della domanda**; tuttavia, al momento della rendicontazione delle spese, non potrà essere accettata documentazione contabile ad esso/i intestata.

9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI. CRITERI

9.1. La valutazione dei progetti viene effettuata da un Nucleo di valutazione, istituito con determina dirigenziale adottata successivamente alla scadenza del termine di cui al paragrafo 7.1, in applicazione dei seguenti criteri:

1	numero degli studenti coinvolti	da 0 a 5 punti;
2	coerenza del progetto con l’oggetto e i temi di cui al paragrafo 3	da 0 a 10 punti
3	integrazione con i percorsi di “Viaggi virtuali” realizzati nell’ambito degli Avvisi “Viaggi della memoria” e “Viaggi attraverso l’Europa” 2021 (si veda paragrafo 19.1)	da 0 a 10 punti

4	chiarezza e coerenza delle attività progettuali descritte	da 0 a 10 punti
5	numero e qualità delle attività preparatorie, collaterali e conclusive del progetto	da 0 a 10 punti
6	materiali previsti	da 0 a 5 punti
7	composizione della rete operativa	da 0 a 10 punti
8	chiarezza e congruità del piano finanziario con le attività progettuali descritte	da 0 a 10 punti
9	valutazione complessiva del progetto	da 0 a 10 punti

9.2. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun progetto è pari a 80 punti. Nel caso in cui uno o più Istituti storici provinciali siano componenti della “rete operativa”, il progetto può conseguire fino ad un massimo di 85 punti in relazione all’effettivo coinvolgimento dell’Istituto storico provinciale, come valutato dal Nucleo di valutazione.

9.3. Saranno considerati ammissibili al contributo economico i progetti che otterranno un punteggio uguale o superiore a 43 punti.

9.4. Il Nucleo di valutazione redige due graduatorie distinte: una per gli Istituti storici provinciali; una per i soggetti di cui al paragrafo 4.1, lett. b), c), d).

9.5. Secondo quanto previsto dal paragrafo 11, le graduatorie sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili e delle eventuali risorse aggiuntive. In caso di rinuncia di un beneficiario, l’Assemblea legislativa si riserva di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10. SPESE AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO

10.1. Sono ammissibili le spese effettuate per la realizzazione del progetto **dal 1° settembre 2022 al 31 dicembre 2023** sostenute dal soggetto richiedente (capofila) e dagli eventuali partner finanziari che abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione.

10.2. Le spese ammesse a finanziamento sono riferite a:

a) **attività finalizzate all’ideazione e alla realizzazione del progetto** (ad esempio: progettazione, organizzazione di incontri preparatori, attività formative, mostre, eventi culturali anche con la partecipazione di relatori, produzione di materiali quali testi, filmati, fotografie, disegni, spese per la comunicazione, pagine *web*, ecc.);

b) **servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio** (ad esempio: oneri derivanti dall’organizzazione del viaggio, quali trasporti, pernottamenti, vitto, ingressi a memoriali, ecc.). È ammesso, inoltre, il rimborso di eventuali spese relative al progetto anticipate per conto del soggetto richiedente;

c) **spese generali, gestionali e amministrative**, compreso il costo del lavoro per il personale interno dipendente, ammontanti al massimo al **15%** della somma delle spese di cui alle lett. a) e b).

10.3. Le spese di cui al paragrafo 10.2, lett. a) e b), dovranno essere dimostrate in fase di rendicontazione del progetto ai sensi del paragrafo 13, mediante titoli di spesa e documenti (ad es.: fatture, ricevute, note) intestati al capofila o agli eventuali partner finanziari.

10.4. **Non sono ammesse le spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature durevoli.**

10.5. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, deve essere redatto il **piano finanziario** dei costi preventivati in cui indicare:

- a) le spese del progetto, dettagliate e suddivise per tipologia;
- b) la spesa complessiva preventivata per la realizzazione del progetto;
- c) l'indicazione di eventuali altri finanziamenti pubblici o privati per il progetto.

10.6. I progetti ammessi a finanziamento **non possono beneficiare di ulteriori contributi regionali.**

10.7. Salvo quanto previsto dal paragrafo precedente, **il progetto ammesso a finanziamento può godere di altri finanziamenti pubblici o privati.** In tal caso, tali finanziamenti sono dichiarati in sede di presentazione della domanda, oppure, qualora vengano richiesti e/o concessi in un momento successivo alla scadenza del presente Avviso, sono comunicati all'Assemblea legislativa entro 10 giorni dall'ottenimento. L'ottenimento di questi può comportare la rideterminazione del contributo economico regionale.

10.8. Il Responsabile del procedimento si riserva, in sede di valutazione del piano finanziario, di eliminare o rideterminare le spese indicate dal soggetto richiedente nel piano finanziario, nei seguenti casi:

- a) le spese non sono ammissibili per tipologia o non si ravvisa la connessione con il progetto presentato;
- b) le spese sono ammissibili per tipologia, ma risultano sproporzionate rispetto al progetto presentato.

10.9. Il Responsabile del procedimento si riserva, altresì, di richiedere chiarimenti o integrazioni.

11. CONTRIBUTO REGIONALE

11.1. La percentuale di contributo economico concessa può variare, in base alla posizione in graduatoria del progetto, **fino ad un massimo del 60% delle spese preventivate.**

11.2. Il contributo economico **non potrà comunque superare l'importo di € 15.000,00** per ciascun progetto.

11.3. Nel caso in cui la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risulti, a consuntivo, inferiore a quanto indicato nella domanda di partecipazione, il contributo economico dell'Assemblea legislativa viene ridotto proporzionalmente. Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta risulti superiore, il cofinanziamento rimane invariato.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1. Il contributo economico riconosciuto è erogato in due *tranche*:

a) la prima, **pari al 50%, a titolo di acconto**, a fronte della richiesta del beneficiario attestante l'impegno a realizzare il progetto, l'accettazione del contributo e lo stato di avanzamento del progetto. La richiesta del beneficiario è inviata al Responsabile del procedimento **entro 15 giorni** dalla comunicazione dell'ammissione al contributo regionale;

b) la seconda, al termine del progetto, a titolo di saldo dell'importo concesso, a seguito della verifica da parte del Responsabile del procedimento della regolarità della documentazione presentata secondo le modalità di cui al paragrafo 13.

12.2. Entrambe le richieste di cui al paragrafo 12.1 lett. a) e b) sono presentate sulla modulistica predisposta dal Responsabile del procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata GabinettoPresidenteAL@postacert.regione.emilia-romagna.it

13. RENDICONTAZIONE

13.1. Per l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare, **entro il termine del 15 febbraio 2024, una richiesta corredata da:**

- a) **relazione conclusiva** sul progetto realizzato;
- b) rendicontazione delle **spese sostenute** per la realizzazione del progetto;
- c) copia di eventuali **materiali prodotti, sui quali dovrà essere apposto il logo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna.**

13.2. Le spese ammissibili, ai fini della rendicontazione, sono esclusivamente quelle sostenute entro i termini e con le modalità precisate al paragrafo 10.

13.3. Ai fini della rendicontazione, sono ammissibili le spese (corredate dalla relativa documentazione contabile) sostenute dal capofila e dagli eventuali partner finanziari che hanno sottoscritto la domanda di finanziamento ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

14.1. I contributi concessi possono essere revocati nei seguenti casi:

- a) se, in sede di controllo, il progetto finanziato non raggiunga gli obiettivi per i quali è stato ammesso a finanziamento, o risulti difforme da quello approvato;
- b) in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- c) in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o mendaci;
- d) se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale dei progetti finanziati entro il termine fissato dal presente bando;
- e) se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al finanziamento.

14.2. La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

14.3. Sino all'avvenuta restituzione delle somme, il soggetto non potrà richiedere ulteriori contributi ai sensi della L.R. 3/2016 e della L.R. 16/2008.

15. CONTROLLI

15.1. L'Assemblea legislativa si riserva di effettuare controlli sulla regolarità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese e, entro i cinque anni successivi alla liquidazione finale del finanziamento, sull'effettiva realizzazione dei progetti, riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del finanziamento in caso di irregolarità, difformità o inadempienze.

16. PRIVACY

16.1. I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Responsabili del trattamento sono gli Istituti storici provinciali nominati con l'accordo di designazione di cui al prot. n. 20503 del 14 settembre 2021. Il modulo per la domanda di contributo economico riporta in forma estesa l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

17. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

17.1. Il presente avviso e i relativi allegati sono disponibili nella sezione “Avvisi e premi (avvisi aperti)” del sito *web* dell'Assemblea legislativa:

<https://www.assemblea.emr.it/attivita/servizi-al-cittadino/avvisi-e-premi/avvisi-aperti>

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18.1. Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Stefano Bianchini, funzionario assegnato al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, V.le Aldo Moro, n. 50, 40127 - Bologna – Stefano.Bianchini@regione.emilia-romagna.it.

19. MATERIALI UTILI, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

19.1. I percorsi di “Viaggi virtuali” rivolti a insegnanti e studenti, con i relativi materiali, prodotti dagli Istituti storici provinciali e dalle Associazioni di promozione sociale del territorio regionale nell'ambito delle edizioni 2021 dei “Viaggi della memoria” e dei “Viaggi attraverso l'Europa”, sono consultabili nell'apposita sezione del sito *web* dell'Assemblea legislativa:

<https://www.assemblea.emr.it/attivita/servizi-al-cittadino/avvisi-e-premi/avvisi-aperti>

19.2. Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi a:

- Stefano Bianchini: Stefano.Bianchini@regione.emilia-romagna.it
- Lara Cirielli: Lara.Cirielli@regione.emilia-romagna.it
- Maria Schembri: Maria.Schembri@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATI:

1. Modulo per la domanda di partecipazione
2. Modulo per relazione descrittiva del progetto e piano finanziario
3. Modulo partner finanziario